

Alta velocità, sintesi difficile tra Cilento e Vallo

Pasquale Sorrentino

Questo pomeriggio i sindaci del Vallo di Diano si incontrano a Padula, sede della Comunità montana. L'argomento è l'alta velocità. Sul medesimo tema, venerdì prossimo a Vallo, nel teatro «de Berardinis», si terrà un incontro con tutti i sindaci da Paestum a Sapri su iniziativa dei primi cittadini Alfieri, Aloia, Gentile e Coppola. In attesa di capire cosa deciderà Rfi, in merito alla possibilità di realizzare il progetto, sul percorso scelto (quello valdianese è indicato nel progetto) e quali fermate prevedere (se previste nel sud della provincia), gli amministratori dei due territori stanno sondando il terreno. Sia interno al Cilento o al Vallo di Diano, che per i rapporti tra le due aree cugine. «Ben venga questo progetto per il Vallo di Diano - sostiene il sindaco di Montesano sulla Marcellana, Giuseppe Rinaldi - Sulla dibattuta fermata sottolineeremo le motivazioni, le note tecniche, i requisiti per prevederla nel nostro territorio. In questo momento storico, la strada per chi occupa ruoli istituzionali, per la società civile, per la cittadinanza tutta non può che essere l'unità del territorio. Un'unità che abbiamo dimostrato diverse volte contro infrastrutture che avrebbero danneggiato la nostra identità e vocazione e ora dobbiamo dimostrarla a favore di infrastrutture che possono cambiare il futuro delle nostre comunità in termini di servizi e opportunità». Aloia, sindaco di Vallo, ha sottolineato i punti dell'incontro di venerdì nel Cilento. «Discuteremo della possibile penalizzazione del Cilento. Pronti a protestare contro Rfi e a chiedere lumi al Ministero delle Infrastrutture, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno, al Parco nazionale del Cilento per un ritorno alla variante OgliastroSapri». Infine, sul treno nel Vallo di Diano c'è un Comitato che da anni lotta per il ripristino della Sicignano-Lagonegro. «Senza la stazione di interconnessione con la linea Sicignano-Lagonegro, l'Alta velocità non apporterebbe alcun beneficio al Vallo di Diano, al Lagonegrese, all'Alta Val d'Agri e dalla Valle del Melandro, in Basilicata. Una stazione di interconnessione - rimarcano - è prevista solo a Baronissi, con la linea Salerno-Mercato San Severino. Occorre lavorare in questo senso. Tra le tante voci che arrivano condividiamo il pensiero del sindaco di Capaccio-Paestum, Alfieri, che ritiene stupida la competizione del Cilento con il Vallo di Diano e intelligente realizzare la nuova tratta e potenziare quella esistente con più treni, non limitandoli al fine settimana e ai mesi estivi».

Fonte il Mattino del 23 febbraio 2021 © RIPRODUZIONE RISERVATA